

## I costi 'reali' della terapia per l'epatite C: risultati di un'indagine olandese

Helsper CW, Hellinga HL, van Essen GA et al  
*Real-life costs of hepatitis C treatment*  
 Neth J Med 2012; 70: 145-153

Tra le possibili metodologie di valutazione dei costi di un trattamento farmacologico, quella recentemente utilizzata da un team multidisciplinare di ricercatori olandesi è particolarmente interessante perché ha calcolato i costi 'reali' del trattamento dell'infezione da epatite C. I costi cioè sono stati valutati stratificando un centinaio di pazienti trattati con interferone e ribavirina in diversi ambienti, specialistici e non, in base ad alcune variabili che possono influenzare la durata e l'esito delle cure e quindi il loro onere complessivo.

Sono stati considerati in primo luogo i differenti genotipi virali implicati nell'infezione, la cui prevalenza può variare da Paese a Paese e condizionare in modo differente l'esito della terapia, la probabilità di una risposta virale positiva e protratta nel tempo o, all'opposto, l'eventualità di una o più recidive con relativo aggravio dei costi. Infine, è stato calcolato il costo derivante dalla cura degli eventi avversi, tutt'altro che rari nel lungo arco di tempo in cui i pazienti vengono trattati con i farmaci oggi in uso. I costi medi del trattamento, riferiti ai casi di infezione da geno-

tipo 1/4 (di solito i più frequenti ma anche i più difficili da trattare) sono stati pari a 12.900 euro (escludendo i casi con eventi avversi). Ma nei pazienti in cui si registrava una risposta virale sostenuta (RVS), che in pratica viene considerata alla stregua di una guarigione, la spesa media saliva a 15.500 euro, per effetto di un trattamento maggiormente protratto nel tempo. Laddove invece i pazienti andavano incontro a recidiva dopo un successo iniziale la spesa saliva a 16.800 euro. Faceva ovviamente lievitare i costi la comparsa di eventi avversi, tenendo conto che questi sono essenzialmente rappresentati da una neutropenia secondaria all'interferone, che richiede la prescrizione di farmaci stimolanti la produzione di globuli bianchi particolarmente costosi. Alla fine, la spesa media per paziente 'guarito', inclusi gli eventuali eventi avversi di origine farmacologica, saliva a 28.500 euro. Non sono stati identificati altri fattori incidenti in modo significativo sui costi del trattamento, tipo età, sesso, consumo di droghe per via ev, setting di terapia o comorbilità di vario tipo. Se, dunque, nel determinare la spesa complessiva giocano un ruolo predominante le eventuali ricadute a distanza, che obbligano a prolungare la terapia, e gli eventi avversi, che richiedono terapie supplementari, è evidente che per migliorare il profilo di costo-efficacia della terapia diventa indispensabile poter disporre di farmaci 'più potenti', capaci di aumentare le probabilità di RVS, ridurre la durata del trattamento e minimizzare gli effetti collaterali. Dal punto vista socioeconomico potrebbero rivelarsi molto utili nel medio-lungo termine i nuovi farmaci antivirali (cosiddetti DAA - *Direct Acting Antivirals*) entrati da poco nell'armamentario terapeutico dell'infezione da virus C. ■ GB

Componenti di costo del trattamento farmacologico antivirale, specificati in base all'esito del trattamento

